



# COMUNE DI TREMEZZINA

Provincia di Como

sede legale località LENNO Via Santo Stefano 7  
Tel. 0344/5583900 Fax. 0344/41066  
www.comune.tremezzina.co.it [info@comune.tremezzina.co.it](mailto:info@comune.tremezzina.co.it)  
P.IVA/COD. FISC 03504700133

Prot. n. 8945  
Tremezzina, 7 maggio 2024

Documento firmato digitalmente  
inviato tramite e-mail/PEC

[ordine.como@ingpec.eu](mailto:ordine.como@ingpec.eu)

Ordine degli Ingegneri  
della Provincia di Como

[oappc.como@archiworldpec.it](mailto:oappc.como@archiworldpec.it)

Ordine Architetti, Pianificatori,  
Paesaggisti e Conservatori della  
Provincia di Como

[protocollo.odaf.como-lecco-sondrio@conafpec.it](mailto:protocollo.odaf.como-lecco-sondrio@conafpec.it)

Ordine dei Dottori Agronomi e dei  
Dottori Forestali delle Province di  
Como, Lecco e Sondrio

[segreteria@pec.geolomb.it](mailto:segreteria@pec.geolomb.it)

Ordine dei Geologi della  
Lombardia

[collegiodicomo@pec.cnpi.it](mailto:collegiodicomo@pec.cnpi.it)

Collegio dei Periti Industriali e dei  
Periti Industriali laureati

[collegio.como@geopec.it](mailto:collegio.como@geopec.it)

Collegio Provinciale dei Geometri di  
Como

[collegio.bgcolc@pec.peritiagrari.it](mailto:collegio.bgcolc@pec.peritiagrari.it)

Collegio Provinciale dei Periti Agrari  
di Bergamo, Como e Lecco

[cgilcomo@pecgil.it](mailto:cgilcomo@pecgil.it)

CGIL  
Camera del Lavoro Territoriale di  
Como

[cisldeilaghi.co@pec.cisl.it](mailto:cisldeilaghi.co@pec.cisl.it)

CISL – Unione Sindacale  
Territoriale Como e Varese

[cstlario@uil.it](mailto:cstlario@uil.it)

Camera Sindacale Territoriale UIL  
del Lario – Como e Lecco

[legambiente.como@gmail.com](mailto:legambiente.como@gmail.com)

Legambiente – sezione di Como

[como@italianostra.org](mailto:como@italianostra.org)

Italia Nostra – sezione di Como

[info@lacrunadellago.com](mailto:info@lacrunadellago.com)

Associazione La Cruna del Lago

[wwflombardia@pec.wwf.it](mailto:wwflombardia@pec.wwf.it)

WWF OA Insubria – Como

[ancecomo@legalmail.it](mailto:ancecomo@legalmail.it)

Ance Como

[cciaa@pec.comolecco.camcom.it](mailto:cciaa@pec.comolecco.camcom.it)

Camera di Commercio di Como

[confartigianatocomo@legalmail.it](mailto:confartigianatocomo@legalmail.it)

Confartigianato Imprese Como

**CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI, ECONOMICHE E PORTATORI INTERESSI DIFFUSI IN ORDINE ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TREMEZZINA.**

<a href="mailto:associazione-confesercenti.como@legalmail.it">associazione-confesercenti.como@legalmail.it</a>	Confesercenti provinciale Como
<a href="mailto:confcommerciocomo@legalmail.it">confcommerciocomo@legalmail.it</a>	Confcommercio Como
<a href="mailto:cna.como@cert.cna.it">cna.como@cert.cna.it</a>	CNA Como
<a href="mailto:confagricolturacomo@pec.it">confagricolturacomo@pec.it</a>	ConfAgricoltura Como
<a href="mailto:como@pec.ciaagriservice.it">como@pec.ciaagriservice.it</a>	CIA Como
<a href="mailto:impresaverde.co@pec.coldiretti.it">impresaverde.co@pec.coldiretti.it</a>	Coldiretti Como
<a href="mailto:unindustriacomo@pec.confindustriacomo.it">unindustriacomo@pec.confindustriacomo.it</a>	Unione Industriali di Como
	E p.c.
	Egr. Geom. Francesco Erba Autorità competente per il procedimento di VAS
<a href="mailto:soster@pec.studiososter.it">soster@pec.studiososter.it</a>	RTP Officine Urbane c/o Studio SosTer Estensore della Variante
<a href="mailto:distrettigenerativi@pecimprese.it">distrettigenerativi@pecimprese.it</a>	Distretti Generativi S.r.l.

**Oggetto: TRASMISSIONE DEL VERBALE INERENTE L'ILLUSTRAZIONE DEGLI INDIRIZZI AMMINISTRATIVI, DEGLI ELABORATI FONDATIVI E DELLE MODALITÀ ATTUATIVE DELLA VARIANTE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TREMEZZINA AI PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI, ALBI PROFESSIONALI, OPERATORI ECONOMICI, SINDACATI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E TERRITORIALI AL FINE DELL'ACQUISIZIONE DEL PARERE EX ART. 13 C. 3 L.R. 12/2005.**

Nell'ambito del percorso partecipativo, al fine di condividere con i portatori di interessi diffusi e imprenditoriali gli obiettivi e le azioni costituenti la Variante Generale del Piano di Governo del Territorio del Comune di Tremezzina, prima della convocazione della conferenza di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 3, della L.R. n. 12/2005 e successive modifiche ed integrazioni, il giorno venerdì 9 febbraio 2024 alle ore 10,00 presso la biblioteca comunale in loc. Lenno, in via Soccorso 47, è stato convocato un incontro finalizzato alla presentazione degli indirizzi amministrativi, degli elaborati fondativi e delle modalità attuative della Variante Generale del Piano di Governo del Territorio del Comune di Tremezzina.

Ai fini di quanto illustrato si trasmette il verbale della riunione con i pareri raccolti.

Introduzione del **Sindaco On. Avv. Mauro Guerra**,

La realizzazione di questo Piano di Governo del Territorio porta con se più occasioni: Uniformare definitivamente la programmazione urbanistica ed il piano di governo del territorio, a partire dal linguaggio, dei quattro piani predisposti dai quattro ex Comuni prima della fusione;

## **CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI, ECONOMICHE E PORTATORI INTERESSI DIFFUSI IN ORDINE ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TREMEZZINA.**

Analizzare gli scenari di evoluzione del nostro territorio e della nostra comunità da più punti di vista; seguire e presidiare con attenzione e lungimiranza il cantiere della variante ma anche iniziare a pensare oggi al futuro del nostro Comune una volta completata l'opera.

Analizzare le dinamiche demografiche e socio economiche con attenzione, puntualità e visione per cercare di determinare di cosa avrà bisogno la Tremezzina e la nostra comunità per i prossimi 10 e 15 anni;

Il piano di governo del territorio non è quindi soltanto la scelta del quanto, dove e come costruire, ma è la scelta di come anche il dove, il come ed il quanto costruire, è al servizio di uno sviluppo sostenibile di vita della comunità e dei cittadini.

Puntiamo ad una comunità che sia vitale, e per essere vitale c'è bisogno che ci sia gente che ci vive e che ci lavora, studia e trova servizi per la tutela della qualità della vita e della salute, servizi sociali e quindi opportunità di lavoro e di abitare.

Comunità vitale e sostenibile a 360 gradi, in tutti i sensi, partendo dalla sostenibilità ambientale, garantendo la tutela di un territorio che indubbiamente è per noi un patrimonio, una ricchezza paesaggistica ed economica; un territorio meraviglioso ma anche molto fragile e che ha bisogno di essere preservato e mantenuto e curato con attenzione.

Ricerca della sostenibilità anche dal punto di vista della mobilità e dei trasporti.

La prospettiva nella quale ci siamo messi e sulla base della quale abbiamo dato degli indirizzi di fondo per l'elaborazione della variante generale è un po' questa, estendendo il lavoro dalla parte più tecnica sulla pianificazione urbanistica anche l'idea di generatività, di trovare un modo per mettere in campo strumenti, politiche e scelte che siano in grado di rigenerare la vitalità di un territorio e di rimettere in campo ricchezza a favore di un benessere complessivo di sostenibilità per la comunità.

Per chiarire meglio quanto esposto e cosa intendiamo per approccio generativo, vi do rapidamente due numeri a cui farò seguire alcune considerazioni:

Cos'è la Tremezzina dal punto di vista dei numeri che emergono quando si mette mano ad uno studio del piano di governo del territorio:

Prima questione: dal punto di vista demografico ha una popolazione di circa 5.000 abitanti con una situazione di sostanziale stabilità che perdura da qualche decennio; negli ultimi anni una leggera tendenza al decremento; sono vent'anni che viaggiamo tra i 5020 e i 5200 abitanti.

5000 abitanti sempre più anziani con un indice di vecchiaia molto alto, superiore alla media nazionale, in linea con quanto avviene nel resto del territorio del lago; come Tremezzina, seppur con alcune peculiarità, siamo dentro le dinamiche che ci accomunano ad altri comuni del territorio:

due riferimenti di contesto:

- nel 2002 l'età media era 43,6 anni mentre nel 2021 siamo saliti a 47,9
- indice di vecchiaia sale da 150 a 219, quindi un processo di progressivo evidente ed abbastanza rapido invecchiamento; questo comporta un restringimento della fascia attiva di popolazione da un punto di vista demografico, anche se dal punto di vista dell'assetto economico del territorio c'è una sostanziale tenuta e stabilità.

Il numero delle unità produttive economiche rimane inalterato: fino al 2011 fase di incremento a cui è seguita una flessione abbastanza in linea e forse con meno picchi rispetto alla media provinciale

Il numero degli addetti alle attività economiche, nel periodo considerato 2002-2021, rimane tutto sommato stabile con un leggero incremento da segnalare.

Come è fatta l'economia del territorio:

- C'è una presenza manifatturiera ed artigianale che mantiene una sua rilevanza, c'è una esplosione pesante ed un incremento significativo, soprattutto negli ultimi anni, dal punto di vista della ricettività, della ristorazione e tutto quello che gira intorno alla crescita turistica del nostro territorio;

Come stiamo dal punto di vista del consumo di suolo

- Indice di urbanizzazione più basso rispetto alla media provinciale in virtù della struttura morfologica del territorio che impedisce l'edificazione (molta parte del territorio considerato è montano), ed in realtà i livelli di edificazione sono aumentati e divenuti critici: l'utilizzo e lo sfruttamento del suolo utile netto dove si può costruire ha raggiunto il suo limite; non c'è più spazio e disponibilità per nuova edificazione ed occorre lavorare sul recupero dell'esistente

## **CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI, ECONOMICHE E PORTATORI INTERESSI DIFFUSI IN ORDINE ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENELARE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TREMEZZINA.**

Alla luce dei dati presentati: mantenimento del numero di popolazione residente e sviluppo dell'edificato, è facile intuire che ciò che è stato costruito non è andato a servire la comunità dei residenti ma è stato destinata ad altra tipologia d'uso;

- Su 5.000 abitanti sono state registrate più di 800 case vacanza: questo è uno degli effetti del successo turistico che sta determinando un mutamento importante delle dinamiche immobiliari e quindi anche delle dinamiche sociali legate alla possibilità di abitare il territorio e quindi della vitalità di una comunità; i prezzi del mercato immobiliare sono prezzi da mercato immobiliare turistico (altospendente) così come le dinamiche legate alle disponibilità di immobili in affitto ordinario sempre più difficile da trovare e meno remunerativo di quanto è in grado di pagare l'affitto turistico;

Sono dinamiche pesanti che devono comunque essere governate per evitare la generazione di disuguaglianze e lo svuotamento di identità e comunità residenziale.

Il gioco che vorremmo provare a giocare è quello di capire come, che politiche adottare e/o promuovere per sostenere la possibilità di abitare in Tremezzina per persone normali, famiglie, giovani coppie, lavoratori, insegnanti, medici; costruire possibilità di edilizia convenzionata e/o sovvenzionata; una delle priorità sarà appunto la costruzione di nuove opportunità per l'abitare che dovrà dialogare con un'altra linea di indirizzo : non abbiamo più tanto suolo su cui poter edificare e dobbiamo inoltre adeguarci alle direttive sovracomunali, scegliamo di intervenire con una ipotesi di riduzione delle previsioni di consumo di suolo, cercando di fermare l'espansione esterna al tessuto urbano consolidato e di concentrare le possibilità di incremento volumetrico e di recupero del costruito all'interno dell'ambito del territorio che abbiamo già impegnato e consumato.

Quindi:

- Riduzione delle previsioni di consumo di suolo,
- Concentrazione sulla ristrutturazione, sul recupero e sull'agire sul tessuto urbano consolidato,
- Sforzo di omogenizzazione delle regole tra i 4 ex comuni per provare a costruire una lettura unitaria del territorio
- Aggiornamento del Piano a seguito dei cambiamenti che nel tempo si sono susseguiti sia da un punto di vista normativo sia dal punto di vista delle dinamiche di cambio climatico, dell'assetto idrogeologico, della sicurezza, una riflessione su come dobbiamo gestire la trasformazione del paesaggio e del territorio.

L'ambizione è quella di realizzare un Piano in grado di recepire ed accompagnare i cambiamenti in chiave sostenibile nell'interesse della comunità; per Tremezzina cambierà parecchio anche in vista dell'importante infrastruttura variante della Tremezzina che ci accompagnerà in questi anni e che alla sua conclusione ci consegnerà un territorio che dal punto di vista della mobilità sarà certamente diverso da come è oggi; dobbiamo comunque da subito incominciare a leggere le dinamiche di cambiamento che l'opera potrà produrre: stiamo pensando alla gestione un'area urbana da un punto di vista della comodità e frequenza dei trasporti, dei collegamenti interni e delle relazioni con l'esterno, aspetti assolutamente importanti che richiedono attenzione

In sintesi queste sono linee che stiamo provando a tradurre in norma e previsione di piano con l'aiuto dei tecnici che ci stanno affiancando in questo lavoro e che sono a disposizione oggi per illustrare la parte di competenza:

- Studio Soster rappresentato da arch. Alberto Benedetti e arch. Giorgio Graj, che è lo Studio Tecnico professionale che sta realizzando il PGT
- Distretti Generativi rappresentata da Marco Morganti che ci accompagna sulla parte più complessiva dell'ipotesi di generatività per la comunità e il territorio;
- Lo studio Geosfera con Tomasi che si è dedicato allo studio sull'assetto geologico del territorio
- Abbiamo poi l'ing. Federico Bassani che ci sta assistendo sul piano dell'aggiornamento del piano di zonizzazione acustica e che sta quindi studiando l'inquinamento acustico delle diverse zone del Comune; su questo punto la variante in corso di realizzazione porterà un grande beneficio, in termini di riduzione dell'inquinamento acustico, in molte aree che oggi sono particolarmente danneggiate dalla rumorosità prodotta dal traffico veicolare della Statale Regina

A che punto siamo

- La giunta ha approvato gli indirizzi generali
- Gli studi sono partiti e sono già ad un livello avanzato, abbiamo già fatto la conferenza di valutazione ambientale strategica
- Stiamo preparando la documentazione per la seconda conferenza di VAS per poi andare all'adozione del piano;
- C'è stata una prima fase di raccolta contributi e osservazioni

## **CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI, ECONOMICHE E PORTATORI INTERESSI DIFFUSI IN ORDINE ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TREMEZZINA.**

- Abbiamo incontrato la scorsa settimana i tecnici professionisti di settore
- Abbiamo fatto un incontro pubblico aperto alla cittadinanza
- Oggi incontriamo le associazioni di rappresentanza
- Successivamente ci sarà la seconda conferenza di Vas, l'adozione del piano, le osservazioni ecc... e arriveremo all'adozione della variante generale.

La documentazione a valle di questa riunione sarà disponibile sul sito;

Possibile raccogliere osservazioni e contributi;

**dott. Marco Morganti - Distretti Generativi** che è una società che si occupa di proporre uno sviluppo economico e territoriale non estrattivo ma generativo.

L'economia generativa è un concetto che si basa sull'idea di creare valore attraverso la condivisione e la collaborazione all'interno di una comunità o di una rete di individui. Invece di concentrarsi esclusivamente sul profitto individuale, l'economia generativa si concentra sulla creazione di valore condiviso e sulla promozione di relazioni collaborative e sostenibili.

Alcuni principi chiave dell'economia generativa includono:

1. **Condivisione delle risorse:** Piuttosto che possedere e controllare risorse in modo esclusivo, l'economia generativa promuove la condivisione delle risorse per massimizzare l'utilizzo e il valore generato. Un approccio economico maggiormente redistributivo rispetto a quello conservativo attuale;
2. **Economia circolare:** Si mira a ridurre gli sprechi e a massimizzare l'efficienza attraverso il riutilizzo, il riciclaggio e la riparazione dei prodotti e delle risorse.
3. **Collaborazione aperta:** Si incoraggiano la collaborazione e lo scambio di conoscenze e risorse tra individui, organizzazioni e comunità.
4. **Sostenibilità:** Si cerca di sviluppare modelli economici che siano socialmente, ambientalmente ed economicamente sostenibili nel lungo termine.
5. **Creatività e innovazione:** Si promuove l'innovazione attraverso l'accesso aperto ai dati, alle tecnologie e alle risorse, incoraggiando la partecipazione di una vasta gamma di individui e gruppi.

In sintesi, l'economia generativa si propone di creare un sistema economico più equo, inclusivo e sostenibile, che metta al centro la collaborazione e la creazione di valore condiviso. Un'economia in grado di essere generativa e non unicamente estrattiva;

Nell'ambito dello sviluppo di un Piano di Governo del territorio l'approccio generativo tende a proporre e promuovere delle politiche in grado di valorizzare sia le opportunità di sviluppo economico che il mercato tradizionale genera, ma con l'attenzione alla salvaguardia delle logiche di sostenibilità ed equità sociale ed ambientale; in concreto : benissimo lo sviluppo dell'industria turistica se tale sviluppo è in grado di rispettare, tutelare e sviluppare il benessere della comunità residente, garantire buona occupazione e se, al tempo stesso da un punto di vista territoriale, è in grado di garantire ai lavoratori di settore, alle giovani coppie e alle giovani famiglie, opportunità di abitazioni con prezzi e affitti sostenibili, una rete di servizi sociali e territoriali coerenti con i bisogni delle famiglie e sia quindi in grado di garantire la permanenza dei residenti sul territorio; Generatività è pensare ed offrire opportunità culturali, sportive e di intrattenimento che siano fruibili tanto dai turisti quanto dai residenti; l'obiettivo di questa visione e di questo approccio generativo è quindi proprio quello di bilanciare interessi differenti e garantire quanto più possibile uno sviluppo equilibrato e sostenibile grazie ad una attenta valutazione degli scenari che certe scelte possono produrre e grazie ad una collaborazione di intenti e di interessi tra ente pubblico, privato e privato sociale;

un esempio concreto su ciò che si è iniziato a fare riguarda l'area ex ABB su cui l'amministrazione ha immaginato un recupero finalizzato a restituire alla comunità un'importante area sia da un punto di vista simbolico, per ciò che ha rappresentato nel passato, sia da un punto di vista urbanistico per la centralità della posizione; un'area soggetta a vincolo cimiteriale su cui l'amministrazione ha immaginato una integrazione di attività economiche e di servizi; non quindi un intervento esclusivamente "estrattivo" legato all'edificazione di un nuovo albergo 5 stelle, ma un intervento di riqualificazione urbana in grado di integrare interessi del privato con gli interessi della comunità; spazi e servizi per i residenti e per i turisti, una nuova piazza e nuove strutture dedicate alla cultura, ai servizi alla persona e all'intrattenimento, luogo di rinnovata socialità, di scambio culturale ed anche economico. Una visione di questo tipo presuppone di individuare uno o più operatori

## **CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI, ECONOMICHE E PORTATORI INTERESSI DIFFUSI IN ORDINE ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENELARE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TREMEZZINA.**

economici in grado di riconoscere e condividere il valore sociale e di sostenibilità di tale visione e sia disponibile a partecipare al perseguimento degli obiettivi dell'amministrazione.

**arch. Alberto Benedetti di Studio SOSTER** riprende quanto illustrato da Morganti ed evidenzia la sinergia nata tra i tecnici ed i consulenti coinvolti a vario titolo nella stesura del Piano e sottolinea la condivisione di intenti e di visione che ha consentito di declinare i principi, gli orientamenti politico strategici e le aspettative dell'amministrazione, anche grazie a quanto previsto dalla legge 18 del 2019 sulla rigenerazione urbana, in un articolato elaborato tecnico che costituisce una versione, ancora in bozza, ma già approfondita del nuovo Piano di Governo del territorio di Tremezzina.

Benedetti ritiene utile evidenziare nuovamente che è la prima stesura di un PGT del Comune di Tremezzina dopo la fusione dei 4 comuni e che tale aspetto ha reso necessario uniformare linguaggi e parametri che erano differenti nei diversi piani pregressi.

Vengono quindi illustrati e commentati i dati raccolti nello studio eseguito e riprodotti nelle slide che saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'amministrazione e rese disponibili a chiunque intenda approfondire e produrre contributi e/o osservazioni nei tempi indicati dalla procedura e dalla norma di riferimento;

Nella prima parte del documento sono altresì indicati gli indirizzi amministrativi e la sintesi dei dati socio economici che sono stati precedentemente illustrati dal Signor Sindaco;

Tutti i contributi e le istanze che perverranno a seguito delle presentazioni pubbliche e dello studio degli elaborati messi a disposizione della cittadinanza e dei portatori di interesse, saranno quindi raccolte e catalogate, così come tutti gli elementi regolatori che i concittadini hanno formulato, trasmesso e/o che trasmetteranno nel periodo disponibile, allo scopo di fornire suggerimenti ed osservazioni utili alla stesura definitiva dell'elaborato.

sono state recepite e cristallizzate le richieste normative di Regione Lombardia e Provincia di Como così come sono stati recepiti tutti gli approfondimenti fatti e cristallizzati dal collega Tomasi, in termine di componente geologica, idrogeologica e sismica;

tutte queste valutazioni sono state sedimentate e sono state trasmesse in Regione Lombardia per l'ottenimento del parere senza il quale non è possibile proseguire.

C'è quindi una valutazione a monte prima di un'assunzione locale e questo è un elemento fondamentale da tenere in considerazione;

I termini e l'opportunità che il legislatore lombardo stabilisce sulla programmazione urbanistica e sulle successive programmazioni da poter utilizzare: rigenerazione urbana, perequazione, incentivazione ed altri strumenti.

Il recepimento delle prescrizioni, ormai è ineludibile che la riduzione del consumo di suolo è un impedimento da leggersi in termini proattivo e propositivo per evitare elementi di dispersione insediative e addivenire a forme compatte di urbanizzazione.

Il **Sindaco** ci tiene a sottolineare: Non sono incontri per illustrare un lavoro già finito ma un confronto un'occasione per ragionare insieme raccogliere i contributi di tutti gli stakeholder. Ci teniamo a verificare le scelte di fondo

### **Don Italo Mazzone (Parroco di Lenno):**

Apprezza e plaude l'attenzione riservata allo studio dell'inquinamento acustico, a cui ci si è resi conto durante il periodo silenzioso della pandemia, ma lamenta l'assenza di una attenzione a suo avviso parimenti importante che andrebbe riservata verso il fenomeno dell'inquinamento elettromagnetico; dichiara la percezione di un aumento consistente di disturbi dell'equilibrio e di problemi fisici molto seri nelle persone con un incidenza di tumori alla testa in crescita; chiede quindi se il Comune ha pensato ad adottare delle azioni di controllo e tutela sul controllo dell'inquinamento elettromagnetico e sui dei limiti autorizzativi al posizionamento di antenne e ripetitori;

## **CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI, ECONOMICHE E PORTATORI INTERESSI DIFFUSI IN ORDINE ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENELARE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TREMEZZINA.**

In risposta alle preoccupazioni di Don Italo Mazzoni, il Sindaco comunica che il Comune ha fatto una verifica puntuale sulla situazione esistente in intesa con ARPA (Agenzia regionale protezione ambiente) che ha verificato i livelli entro la norma; comunica che il comune ha ricevuto una sola richiesta attualmente pendente a cui si è opposto e che è ad oggi oggetto di un contenzioso giudiziario: si tratta di un nuovo impianto per le telecomunicazioni che le aziende interessate collocherebbero nella zona di Bolzanico; Il Comune ha negato l'autorizzazione a quella collocazione ritenendola troppo vicina all'abitato e anche per ragioni paesaggistiche; le società hanno ricorso e il tribunale amministrativo regionale ha dato ragione a loro; il Comune ha impugnato la sentenza del TAR presso il Consiglio di Stato e stiamo discutendo eventualmente su una diversa collocazione che la porti più lontano dal centro abitato, proponendo dentro l'area di cantiere della variante; rispetto quindi alle fonti attuali di possibile inquinamento il Comune ha operato verifiche puntuali ed Arpa ci rassicura sul fatto che misurazioni e i livelli di inquinamento ed i rischi per la salute sono entro i limiti consentiti dalle normative vigenti. Il Comune terrà alta la vigilanza e chiederà comunque ad Arpa di monitorare costantemente attraverso le misurazioni del caso la situazione;

Il **Sindaco** ricorda che il Comune non sempre ha il potere di intervenire come vorrebbe ma che deve rifarsi ed attenersi alle normative sovracomunali e alle sentenze dei giudici

**Geometra Claudio Mattioli**, iscritto all'ordine provinciale di Como e presente come professionista chiede la tempistica di adozione; obiettivo arrivare alla seconda conferenza di VAS entro giugno, per poi concludere l'iter di approvazione entro l'anno;

### **Renato Quadroni - CGIL:**

lamenta il fatto che 10 anni fa, quando è nato il Comune di Tremezzina, è stato fatto un compromesso scellerato che non ha consentito di uniformare da subito i piani regolatori dei 4 comuni che sono andati in fusione; questo ha generato un processo edificatorio diversificato e politicamente non governato correttamente, con risultati negativi per il territorio ed il paesaggio;

I giovani non hanno possibilità di rimanere, affitti e costi delle abitazioni sono improponibili, abbiamo un numero elevatissimo di case vacanza e affitti brevi su cui manca qualsiasi tipo di controllo fiscale anche da parte dell'amministrazione comunale, manca un controllo di idoneità di queste strutture ricettive e che provocano concorrenza sleale verso chi invece opera nel rispetto della normativa;

E' necessario un piano di edilizia economica popolare a sostegno delle persone meno abbienti, da realizzare con tempi serrati per evitare che i residenti debbano abbandonare le proprie terre natali;

Non ho sentito una critica sociale sulle condizioni dei lavoratori del settore turismo.

Rispetto all'utilizzo dell'area ABB deve rimanere produttivo

### **MATTEO VALDÈ Confcommercio:**

Condivisibile la visione e l'approccio generativo che è stato illustrato, condivisibile l'attenzione verso la soddisfazione dei bisogni di tutti gli stakeholder e verso la riduzione delle disuguaglianze sociali; una bella idea che si studiava all'università oltre vent'anni fa, ma che purtroppo non ha prodotto molti risultati; le disuguaglianze in questi vent'anni sono continuate a crescere ed in misura maggiore rispetto ai tempi in cui le aziende erano concentrate dichiaratamente solo sulla remunerazione del capitale investito e quindi solo sul profitto dei propri soci;

In base a quanto presentato, è evidente che la complessità da gestire è notevole; due considerazioni rispetto alla mia posizione di cittadino prima e di rappresentante di Confcommercio poi:

Non demonizziamo il mercato, e cerchiamo di regolamentare e sostenere uno sviluppo equilibrato ma lasciamo che lo sviluppo turistico che stiamo conoscendo consenta di strutturare e consolidare nuove attività e servizi commerciali in grado di generare occupazione e benessere territoriale; non sono i fruitori degli alberghi 5 stelle a consumare e a distribuire economie sul territorio, sono gli ospiti delle case vacanza i turisti che frequentano gli esercizi commerciali e vivono il territorio: sono loro che vanno soddisfatti nei loro bisogni; il turista del 5 stelle spende in albergo e/o in servizi ed attività esclusive che all'economia del territorio lascia molto poco;

## **CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI, ECONOMICHE E PORTATORI INTERESSI DIFFUSI IN ORDINE ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENELARE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TREMEZZINA.**

I pubblici esercizi e gli alberghi: il problema dell'accoglienza delle maestranze e la ricerca di personale qualificato è un altro problema da affrontare: lo sviluppo delle strutture 5 stelle comporterà un bisogno di personale molto alto: 200/250 persone per ogni nuova struttura: nei prossimi anni sono almeno 4 le nuove strutture che apriranno. Significa circa 1000 persone minimo che avranno necessità di trovare una abitazione e a costi sostenibili;

L'impostazione del piano che avete presentato e le limitazioni rispetto alla riduzione di consumo di suolo pone un grande interrogativo: dove si potranno realizzare interventi di edilizia convenzionata se non c'è possibilità di realizzare nuovo costruito? Una sfida molto impegnativa.

Come Confcommercio cercheremo di produrre un contributo scritto per supportare la stesura del Piano di Governo del Territorio

### **Arch. Alessandro Carugati: Confindustria**

Ringrazia per l'incontro e ripercorre la presenza e l'attenzione che Confindustria ha storicamente riservato al territorio di Tremezzina anche grazie alla presenza del Centro Professionale Enfapi che ha formato negli anni molte maestranze per le imprese locali;

Confindustria non condivide pienamente la standardizzazione dei vincoli sulla riduzione del consumo di suolo e sul parametro di riferimento legato all'indice demografico: nascono delle incongruenze che non sono facilmente gestibili con questa impostazione;

Sottolinea la disponibilità di Confindustria a mantenere e rafforzare l'impegno sulla formazione dei giovani e a ragionare su nuovi potenziali sviluppi ed orientamenti formativi che potrebbe coinvolgere Enfapi

Confindustria è presente sul territorio anche attraverso il supporto alle aziende iscritte; la più grande per numero di addetti occupati è la citata ABB ma ce ne sono altre che stoicamente resistono e producono ancora in un territorio che dal punto di vista logistico e viabilistico è decisamente infelice con dei costi esorbitanti;

E' evidente che il territorio ha una serie di limitazioni e vincoli territoriali, logistici ed ambientali che non agevolano e/o incentivano l'insediamento di aziende industriali e produttive; alla luce di questo Confindustria ritiene utile:

- Fare quanto più possibile per supportare la permanenza delle realtà produttive ancora presenti
- Sostenere le nuove filiere economiche produttive in espansione come quella turistica, accompagnando, regolamentando e contribuendo ad efficientare l'intera filiera di servizio a partire dalla formazione e sostenendo lo sviluppo di nuove attività

Confindustria invierà il proprio contributo scritto.

**Ing. Elena Monti** interviene come cittadina e chiede se all'interno del P.G.T. in elaborazione, in riferimento agli studi geologici e ai rischi idrogeologici evidenziati, sono stati anche previsti interventi strutturali di prevenzione e/o messa in sicurezza.

Il Sindaco ed i tecnici presenti rispondono che il Piano di Governo del territorio presenta lo studio e le analisi di contesto su cui poi l'amministrazione adotterà un Piano di Intervento dedicato.

Si chiude con l'intervento del **Sindaco**

- La prima considerazione è l'utilità di questi confronti, perché c'è sicuramente un livello tecnico specialistico che segue un suo percorso ma c'è un livello politico strategico, territoriale e di condivisione che è altrettanto importante e coinvolgente e che consente di portare a valore anche le critiche e le osservazioni
- La seconda considerazione, in risposta alla critica in relazione alla gestione del processo di fusione dei 4 comuni ed al presunto ritardo nell'adozione di un PGT unico, mi sento di rivendicare che se oggi c'è la possibilità di rivedere e ridiscutere situazioni da correggere, di rientrare dentro percorsi e processi che sono complessi da governare è perché quella fusione è stata fatta.
- L'occasione di confronto è certamente utile e stimolante, possiamo discutere del mondo e dei massimi sistemi, ma occorre anche ricordare i limiti e le competenze che una amministrazione comunale ha; possiamo essere sensibili e sensibilizzare a temi sociali ed economici che hanno ricadute sulla nostra gente



**CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI, ECONOMICHE E PORTATORI INTERESSI DIFFUSI IN ORDINE ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENELARE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TREMEZZINA.**

e sul nostro territorio ma non abbiamo la possibilità di intervenire concretamente su tutto: per esempio gli stipendi dei lavoratori del settore alberghiero non li decidono i comuni, possiamo porre l'attenzione con forza e la stiamo ponendo in tutte le sedi possibili, ma non la determiniamo noi.

- L'assetto economico del territorio: occorre valorizzare e sostenere il contesto artigianale e industriale presente e se possibile auspicare l'insediamento di nuove attività, questo non significa demonizzare lo sviluppo dell'economia turistica; c'è la consapevolezza che il turismo sarà un asset economico territoriale fondamentale nel futuro del nostro territorio, che porterà benefici ed insieme ai benefici rischi e complessità che vanno ed andranno gestite attraverso il governo di una serie di azioni che un'amministrazione può fare nell'interesse della propria comunità; Non di solo turismo ci vorremmo però occupare; ci interessa l'artigianato avanzato, l'industria, lo sviluppo della filiera della formazione, la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, lo sviluppo di piani di edilizia convenzionata e lo sviluppo di tutti quei servizi che consentano ai residenti di trovare risposte ai propri bisogni dentro la loro comunità. In ultimo ma non in ultimo c'è tutta la parte relativa al recupero delle aree verdi, delle attività agricole e delle colture autoctone in modo da poter favorire nuova occupazione e al tempo tornare a mantenere il territorio e contribuire a ridurre i danni prodotti dal maltempo e limitare il rischio idrogeologico.

Nessun approccio ideologico muove questi ragionamenti e questi orientamenti, solo la consapevolezza e la volontà di dover gestire una complessità importante coniugando interessi privati con interessi collettivi, normative sovracomunali ed esigenze locali, logiche di mercato e bene comune. Ben venga il confronto.

In data 27/03/2024 la bozza del piano presentato è stata messa a disposizione sul sito del Comune di Tremezzina con la procedura per la raccolta di ulteriori pareri.

Il Responsabile del Servizio Area 3 settore 2  
arch. Massimiliano La Camera  
*firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005*